

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 febbraio 2021, n. 272

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X – Azione 10.7 “Azioni di sistema”. Indirizzi per la creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d’esame dei corsi di formazione professionale.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e condivisa dalla Dirigente del Servizio programmazione della formazione Professionale, dott.ssa Claudia Claudi, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale Dott.ssa Anna Lobosco e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue.

VISTA la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell’UE sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente;

VISTA la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell’istruzione superiore e dell’istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all’estero (2018/C 444/01);

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

VISTO il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015

“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;

VISTO il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l’istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

Visto il D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 (in GU n. 290 del 14 dicembre 2018) convertito con modificazioni dalla L. 11 febbraio 2019, n. 12, art. 8-ter “Tecnologie basate su registri distribuiti e smart contract”;

VISTO il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperativita’ degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919/2010 “L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni.”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 986/2007 “Gettone di presenza per la partecipazione alle Commissioni d’esame previste dall’art. 29 della L.R. 15/2002”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 13 febbraio 2014, n. 145 “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale IeFP, di cui al Capo III d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione “Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale” e s.m.i;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 622 del 30 marzo 2015 “Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 632 del 4 aprile 2019, “Approvazione dei contenuti e delle finalità e della Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2258 del 2 dicembre 2019 “Recepimento dell’Accordo sancito in Conf. Stato-Reg. e Prov. Aut. di Trento e di Bolzano del 01/08/2019 riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e Diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di percorsi di IeFP”;

VISTO l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFPP";

VISTO l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTO l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

La Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale – alla luce della normativa afferente al Sistema Nazionale di certificazione, ha avviato il percorso di revisione delle norme regionali in materia di "certificazione delle competenze", adottando con la L.R. 28 dicembre 2018, N. 67, Art. 22 le nuove "Disposizioni in materia di certificazione delle competenze", a modifica dell'art. 29 della L.R. 7 agosto 2002.

Ai sensi dell'art. 22 L.R. n. 67/2018, "La certificazione delle competenze è una procedura di formale accertamento e riconoscimento delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, o di quelle validate acquisite anche in contesti non formali e informali, che prevede il rilascio di un'attestazione avente valore di atto pubblico, di parte terza." ai sensi del d.lgs. 13/2013 con valore sull'intero territorio nazionale.

Le prove di esame per l'accertamento delle competenze si svolgono innanzi a commissioni d'esame nominate dalla Regione, aventi la seguente composizione:

a) un esperto alla funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative (Esperto/o della Validazione e Certificazione delle Competenze – **EVCC**);

b) un esperto alla funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale (Esperto/o di Settore/ Figura Professionale – **ESFP**);

c) un funzionario/a pubblico nominato dalla amministrazione regionale con funzione di **presidente**, per la garanzia della correttezza formale delle operazioni.

Detta composizione della commissione si applica a tutte le qualificazioni a titolarità della Regione Puglia, relativamente a Figure presenti nel "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" (RRFP), ma anche a quelle previste nel "Repertorio regionale delle qualificazioni professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche norme di settore" (RRQPN), in assenza di norme di settore che specifichino composizione diversa.

Ai fini della concreta attuazione della norma, la Sezione Formazione professionale sta procedendo all'adozione di specifiche disposizioni riguardo alle modalità specifiche di svolgimento degli esami, alla standardizzazione delle diverse tipologie di attestati conseguibili, ai requisiti e modalità di composizione degli "elenchi" dei componenti (esperti e presidente) ai quali attingere per la composizione delle commissioni. Tanto anche grazie ai risultati del lavoro svolto nell'ambito della "Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare)" adottata con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, al termine della quale è stata realizzata una prima applicazione della nuova commissione/procedura di esami finali.

CONSIDERATO che:

- nelle more della concreta attuazione della nuova norma, le commissioni d'esame continuano a

svolgersi secondo quanto previsto dall'art. 29 L.R. n. 15/2002, secondo le disposizioni adottate in relazione alle numerose tipologie di corsi e alle relative modalità di attuazione degli esami, nonché sulla base della prassi consolidatasi negli anni;

- nel corso dell'ultimo biennio, in particolare per effetto dell'entrata in quiescenza di buona parte del personale regionale, è divenuto sempre più difficoltoso individuare *personale regionale di categoria D (come richiesto dalla legge)* da impegnare nella presidenza di commissioni d'esame;
- tantomeno, nel tempo sono state formalizzate specifiche disposizioni atte a consentire l'accesso a tale ruolo da parte di soggetti diversi, pur previsti dalla norma (*docenti/ricercatore universitari/presidi/docenti di ruolo di scuola media superiore*);
- allo stato attuale, esiste una necessità urgente di completare con gli esami finali tanto i corsi riconosciuti/autorizzati nell'ambito della formazione autofinanziata (D.G.R. n. 879/2018), quanto e soprattutto, i corsi finanziati a valere sul POR Puglia FSE-FESR 2014/2020, per i quali l'accertamento finale delle competenze costituisce risultato essenziale ai fini della certificazione della spesa alla Commissione Europea;
- sussiste, inoltre, la necessità di supportare le strutture regionali nella nomina di rappresentanti in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);

RITENUTO di dover provvedere alla risoluzione di tale emergenza attraverso la definizione, in via transitoria nelle more della costituzione degli elenchi degli esperti ex art. 22 della L.R. n. 67/2018, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame dei corsi autorizzati/finanziati dalla Regione Puglia che prevedano in esito una certificazione a titolarità regionale nonché i nominativi dei rappresentanti regionali in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non stretta titolarità regionale;

con il presente provvedimento si intende:

1. stabilire l'avvio dell'impianto previsto dall'art. 22 della L.R. n. 67/2018 attraverso la definizione, in via transitoria, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame;
2. anticipare un primo tassello del suddetto impianto in quanto, coloro che saranno inseriti nella lista dei Presidenti di commissione, se interessati e a parità di requisiti potranno essere inseriti in seguito inclusi nello specifico elenco dei Presidenti di commissione;
3. stabilire che possono presentare istanza per l'inserimento nella lista dei Presidenti di commissione:
 - i funzionari pubblici in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, con un livello di istruzione pari almeno ad un diploma di scuola secondaria superiore ed un livello di inquadramento non inferiore alla categoria D, esperti in processi formativi e/o operanti in uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;
 - i docenti o ricercatori universitari, ovvero dirigenti scolastici o docenti di ruolo di scuola media

superiore o dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, di indirizzo coerente con uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;

4. stabilire che detta lista venga, altresì, utilizzata a supporto delle strutture regionali nella nomina di rappresentanti in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);
5. dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale per l'emanazione della relativa "Manifestazione d'interesse" e per ogni adempimento consequenziale;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e condivisa dalla Dirigente del Servizio programmazione della formazione Professionale, Dott.ssa Claudia Claudi, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale Dott.ssa Anna Lobosco e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi con le quali, tra l'altro, attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. – ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propongono alla Giunta:

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
2. stabilire l'avvio dell'impianto previsto dall'art. 22 della L.R. n. 67/2018 attraverso la definizione, in via transitoria, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame;
3. anticipare un primo tassello del suddetto impianto in quanto, coloro che saranno inseriti nella lista dei Presidenti di commissione, se interessati e a parità di requisiti potranno essere inseriti in seguito inclusi nello specifico elenco dei Presidenti di commissione;

4. stabilire che possono presentare istanza per l'inserimento nella lista dei Presidenti di commissione:

- i funzionari pubblici in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, con un livello di istruzione pari almeno ad un diploma di scuola secondaria superiore ed un livello di inquadramento non inferiore alla categoria D, esperti in processi formativi e/o operanti in uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;
- i docenti o ricercatori universitari, ovvero dirigenti scolastici o docenti di ruolo di scuola media superiore o dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, di indirizzo coerente con uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;

stabilire che detta lista venga, altresì, utilizzata a supporto delle strutture regionali nella nomina di rappresentanti in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);

5. dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale per l'emanazione della relativa "Manifestazione d'interesse" e per ogni adempimento consequenziale;
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.

Attuazione Sistema delle competenze

(Rossana Ercolano)

**Dirigente del Servizio Programmazione
Della Formazione Professionale**

(Claudia Claudi)

Dirigente della Sezione Formazione Professionale

(Anna Lobosco)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento RAVVISA / NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
(Domenico LAFORGIA)

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
(Sebastiano LEO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
- 2) stabilire l'avvio dell'impianto previsto dall'art. 22 della L.R. n. 67/2018 attraverso la definizione, in via transitoria, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame;
- 3) anticipare un primo tassello del suddetto impianto in quanto, coloro che saranno inseriti nella lista dei Presidenti di commissione, se interessati e a parità di requisiti potranno essere inseriti in seguito inclusi nello specifico elenco dei Presidenti di commissione;
- 4) stabilire che possono presentare istanza per l'inserimento nella lista dei Presidenti di commissione:
 - i funzionari pubblici in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, con un livello di istruzione pari almeno ad un diploma di scuola secondaria superiore ed un livello di inquadramento non inferiore alla categoria D, esperti in processi formativi e/o operanti in uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;
 - i docenti o ricercatori universitari, ovvero dirigenti scolastici o docenti di ruolo di scuola media superiore o dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, di indirizzo coerente con uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;

stabilire che detta lista venga, altresì, utilizzata a supporto delle strutture regionali nella nomina di rappresentanti in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);

- 5) dare mandato alla Dirigente della Sezione Formazione Professionale per l'emanazione della relativa "Manifestazione d'interesse" e per ogni adempimento consequenziale;
- 6) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano